



di Maria Teresa Steri

Esattamente vent'anni sono trascorsi dal lancio della prima linea di orologi Chanel, vent'anni dal "Première", modello ispirato nelle forme al flacone del celebre N°5. Da allora la Casa ha dimostrato di saper competere con i "grandi" nonostante la sua giovane età e sorprendere come fece la stessa Coco Chanel in vari settori, reinventando uno stile ma soprattutto dimostrando di sapersi muovere con disinvoltura con la forza delle idee chiare. Il merito del recente successo nel mondo dell'orologeria va soprattutto a Jacques Helleu, direttore artistico Chanel, che ha saputo far rivivere lo stile di Coco nell'amore per le perle, il bianco e il nero, il matelassé e molti altri codici estetici, capaci ancora di far battere il cuore. È soprattutto nel 2000 che il settore orologiero Chanel ha spiccato il volo incontrando l'high-tech e la nascita del J12. Per questo la Maison lo ha scelto per il suo primo ventennio nell'orologeria, riproponendolo per il nuovo GMT e in un'eccezionale variante Tourbillon haute joaillerie.

L'anno segna anche il grande ritorno del famoso Première, in primo piano con due raggi di perle che avvolgono per tre volte il polso. E come sottolinea Jacques Helleu parlando dell'eredità di Mademoiselle Chanel: "Chanel, c'est un style, la mode se démode, le style jamais".

LA STORIA di Chanel

1883/1971 - Divenuta famosa in tutto il mondo grazie a uno stile che esalta una donna dinamica e senza etichette, la stilista francese Coco Chanel lascia un'impronta indelebile nell'universo della moda e dei profumi. A tutt'oggi le sue creazioni sono delle indimenticabili icone: dallo storico profumo Chanel n°5 (creato insieme a Henry Beaux nel 1921) ai suoi tailleurs in Tweed e Jersey, veri "must" della moda (il primo si impose nel 1928). **1987** - Jacques Helleu crea la prima linea di orologi Chanel con il lancio del "Première", parallelamente all'apertura della prima boutique di orologeria, ad Avenue Montaigne. Ispirato nel design al N°5, il Première è abbinato a un bracciale in maglie d'acciaio intrecciate con un nastro di pelle nera. **1990** - Nasce l'orologio Mademoiselle in edizione limitata con ampia cassa carré d'oro giallo, quadrante in madreperla bianca e cinturino di pelle nera o bracciale di cinque fili di perle Akoya montate su trecce di fili d'oro. **1993** - Il Matelassé è un orologio di grande purezza che combina un quadrante quadrato con bracciale che riproduce il matelassé delle fodere di seta di tutti i tailleurs Chanel. **2000** - Dopo 7 anni di progetti nasce il modello J12 ispirato al mondo della nautica: è un automatico impermeabile a 200 metri in ceramica high-tech antigraffio, che riunisce molti temi Chanel, come il contrasto nero-bianco e i materiali di alta tecnologia. **2002** - La collezione J12 si arricchisce di un cronografo automatico cronometro. **2003** - Il Chocolat associa per la prima volta un display digitale a un design di gioielleria e riprende l'estetica del matelassé. **2004** - La camelia, fiore preferito da Mademoiselle Chanel, ispira un orologio-gioiello. Nasce anche il "1932", dalla data di creazione della prima collezione di alta gioielleria Art Déco di Chanel, caratterizzato dal contrasto bianco-nero. **2005** - Prima grande complicazione Chanel è il J12 Tourbillon, con platine del movimento manuale in ceramica e tourbillon in oro bianco e vetro ottico, cassa in ceramica bianca o nera (12 esemplari per colore). Il nuovo Chanel J12 Superleggera è un cronografo estremamente "leggero", in ceramica e alluminio. **2006** - Le edizioni limitate del J12 (automatico o al quarzo) scelgono i diamanti baguette. **2007** - pag. 200. **2008** - pag. 10.

